



Contributo copertura costi per finanziamenti di liquidità – II Edizione

La Regione Piemonte mette a disposizione delle imprese un contributo a fondo perduto pari al **5%** dell'importo dei finanziamenti concessi **nel periodo dal 17/03/2020 al 31/12/2020 finalizzati ad esigenze di liquidità (inclusi i finanziamenti collegati al Decreto Liquidità).**

Il **contributo massimo** ottenibile è di **€ 7.500,00**. Per i lavoratori autonomi non iscritti in Camera di Commercio, il **contributo massimo** ottenibile è di **€ 5.000,00** (5% su un finanziamento pari ad € 100.000,00).

Possono richiedere il contributo **le MPMI (micro, piccole, medie imprese) e i lavoratori autonomi**. Sono escluse dal presente bando le imprese operanti nel settore agricolo.

La predisposizione della domanda deve essere effettuata al più presto (essendo il contributo soggetto ad esaurimento fondi) **e comunque non oltre il 22/03/2021.**

Requisiti per ottenere il contributo:

- avere sede legale o unità locale attiva nel territorio della regione Piemonte;
- essere in possesso di DURC regolare;
- **aver subito un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019 (non necessario per le attività aperte a partire dal 01/01/2019);**
- aver ottenuto **la concessione di un finanziamento con durata massima fino a 120 mesi, finalizzato ad esigenze di liquidità e per un importo non superiore ad € 500.000,00 per le MPMI (micro, piccole, medie imprese) oppure non superiore ad € 100.000,00 per i lavoratori autonomi;**
- relativamente alle dimensioni aziendali, l'impresa richiedente deve essere classificabile come **“micro, piccola o media impresa”** e di conseguenza rispettare i seguenti requisiti:
 - numero dipendenti inferiore a 250 lavoratori;
 - fatturato uguale o inferiore 50 milioni di euro;
 - attivo di bilancio uguale o inferiore a 43 milioni di euro.



Documenti necessari per la richiesta del contributo:

- carta d'identità del legale rappresentante;
- visura camerale;
- IBAN e BIC per l'accredito del contributo;
- ultimo bilancio depositato o ultima dichiarazione UNICO presentata in caso di ditta individuale o società di persone;
- ULA riferite alla stessa annualità del punto precedente (unità lavorative annue da richiedere al consulente del lavoro);
- fatturato bimestre Marzo/Aprile anno 2019;
- fatturato bimestre Marzo/Aprile anno 2020;
- documento formale rilasciato dall'Istituto Bancario attestante la concessione del finanziamento per esigenze di liquidità.

Lo Studio rimane a disposizione per una valutazione gratuita della posizione e per l'eventuale istruttoria della domanda di contributo.

Studio Dotta